Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 19, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 2023, reg. n. 2307;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, e, in particolare, l'articolo 3, concernente il riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza e disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2022, con cui l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l'incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, le funzioni in materia di famiglia, natalità, adozioni, infanzia e adolescenza e pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2023, n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco Costanzo l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO l'articolo 1, commi 1250, 1251 e 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 2, comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, abroga l'art. 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386;

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante disposizioni in materia di codice unico di progetto degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 55, concernente il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, concernente il regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la direttiva del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 settembre 2025 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028, emanata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, recante «Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028», dal quale risulta che, per l'anno finanziario 2026, la dotazione del Fondo per le politiche della famiglia è pari a euro 91.050.802,00;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028»;

VISTO il decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 24 luglio 2026, con il quale sono state destinate risorse, pari a euro 54.150.802,00, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2026, per la realizzazione di ulteriori iniziative della Ministra, volte a sostenere, realizzare e promuovere politiche della famiglia, ai sensi dell'articolo 1, commi 1250 e 1251 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la nota della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità prot. GAB_FAMNATPO-0000470-P-05/08/2026 con la quale vengono definite le finalità del fondo per la famiglia annualità 2026, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 24 luglio 2026, identificati i beneficiari della misura e l'importo

economico complessivo da destinare, pari a euro 50.000.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1251 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, unitamente all'invito al Dipartimento di avviare il relativo procedimento;

VISTO l'Avviso non competitivo rivolto ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, finalizzato a manifestare interesse a beneficiare di un finanziamento per migliorare i servizi e le attività rivolte alle famiglie, codice procedimento «CPC2026», emanato dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia in data 10 agosto 2026;

VISTA la nomina della dott.ssa Rita del Gaudio quale Responsabile del procedimento per l'Avviso citato;

VISTO l'articolo 3 dell'Avviso, che disciplina le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e i criteri di riparto delle risorse;

VISTO, in particolare, il comma 4 del medesimo articolo 3, ai sensi del quale, con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, è approvato l'elenco definitivo dei comuni beneficiari ammessi al finanziamento con l'indicazione dell'importo economico spettante a ciascuno di essi;

VISTO l'elenco provvisorio dei comuni che hanno manifestato interesse entro il 29 settembre 2026, pubblicato sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia il 14 ottobre u.s., nel rispetto del termine previsto dall'articolo 3, comma 3 del succitato Avviso;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività istruttoria e delle verifiche effettuate dal Responsabile unico del procedimento sulle manifestazioni di interesse presentate;

CONSIDERATO CHE, stante la natura non competitiva dell'Avviso, per l'Amministrazione è di primaria rilevanza riconoscere il principio del *favor partecipationis* fra coloro che hanno rispettato il requisito temporale per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

TENUTO CONTO che, pertanto, nel termine di dieci giorni decorrente dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento del predetto elenco provvisorio, che a tutti gli effetti assolve all'obbligo di notifica, n.7 comuni figuranti nell'elenco provvisorio hanno provveduto a sanare le incongruenze rispetto ai requisiti richiesti dal succitato avviso, inviando via PEC l'integrazione documentale in tal senso necessaria;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, integrare il succitato elenco provvisorio, aggiungendo n.2 comuni che avevano correttamente presentato la manifestazione di interesse ma che, per mero errore materiale, da esso si trovavano esclusi;

RITENUTO di dover approvare l'elenco dei comuni ammessi al finanziamento e il relativo riparto delle risorse, con l'indicazione dell'importo spettante a ciascun comune, redatto secondo i criteri stabiliti dall'articolo 3, comma 5, dell'Avviso;

CONSIDERATO che l'importo di euro 50.000.000,00 graverà sul cap. 858 "*Fondo per le politiche della famiglia",* anno 2026;

Tutto quanto premesso e considerato

D E C R E T A

Articolo 1
(*Approvazione dell'elenco dei comuni ammessi al finanziamento*)

1. È approvato l'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in conformità all'articolo 3, comma 4 dell'Avviso Pubblico "Crescere nei piccoli comuni", l'elenco dei n.3835 comuni beneficiari ammessi al finanziamento, con l'indicazione dell'importo spettante a ciascun comune.
2. Il riparto finanziario delle somme attribuite ai comuni beneficiari è determinato dal rapporto tra l'importo complessivo delle risorse e il numero della popolazione residente 0-14 anni in ciascun comune, rilevato dai dati ISTAT definitivi alla data del 1° gennaio 2025, in ossequio all'articolo 2, comma 1 del predetto Avviso.

Articolo 2
(Impegno delle somme)

1. È impegnata, per la causale di cui alle premesse, la somma di euro 50.000.000,00, in favore dei comuni di cui all'allegato 1, a valere sulle disponibilità del capitolo di bilancio n. 858 "*Fondo per le politiche della famiglia*" del CdR n. 15 "Politiche della famiglia" della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026.

Il presente decreto è trasmesso, per il seguito di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri

Dott. Gianfranco Costanzo

Gianfranco Costanzo

30-10-2026 | 10:09:06 CET